



## Liguria. Bando per il sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	<p>Sostenere la realizzazione di interventi diretti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• razionalizzare l'uso delle materie prime sostituendo materiali non rinnovabili con materiali rinnovabili, riciclati, riciclati permanenti, biodegradabili e compostabili;</li> <li>• valorizzare i sottoprodotti industriali e la loro re-immissione nella catena del valore, sostenendo le attività di recupero rifiuti e le imprese che utilizzano materie prime seconde, anche attraverso iniziative di simbiosi industriale;</li> <li>• migliorare l'efficienza della produzione tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione o fare in modo che questi siano gestiti come sottoprodotti;</li> <li>• permettere più agevolmente il disassemblamento delle diverse componenti di un prodotto in relazione anche alle tipologie di materiali impiegati, favorendone dunque il recupero, il trattamento e la riciclabilità;</li> <li>• allungare la vita del prodotto stesso, promuovendo pratiche di ecodesign sostenibile dei prodotti, realizzando prodotti e componenti con un maggior indice di riparabilità e manutenzione, al fine di consentire la sostituzione delle parti tecnologicamente obsolete/danneggiate o per permettere un reimpiego del prodotto, anche a seguito di eventuale manutenzione.</li> </ul>
Soggetto gestore	Regione Liguria
Scadenze	<p>I progetti potranno essere presentati dal 26/07/2023 al 31/07/2023. La procedura informatica sarà disponibile nella modalità off-line a far data dal 19/07/2023.</p>
Dotazione finanziaria	4.072.000 €
Soggetti beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata. I progetti devono essere realizzati in unità locali ubicate sul territorio della Regione Liguria, che risultino regolarmente censite presso la CCIAA competente e nella piena disponibilità dell'impresa.</p>
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili i seguenti interventi da realizzarsi in ambito industriale, manifatturiero e della bioeconomia, ovvero il recupero e la valorizzazione degli scarti organici dei processi di produzione e/o dei rifiuti:</p> <p>a) interventi sul ciclo produttivo dei prodotti attraverso azioni finalizzate a: razionalizzazione nell'uso delle materie prime, valorizzazione dei sottoprodotti industriali e la loro re-immissione nella catena del valore, miglioramento nell'efficienza della produzione tramite la riduzione del consumo di risorse e degli scarti di lavorazione, disassemblamento delle diverse componenti di un prodotto favorendone il recupero, il trattamento e la riciclabilità, aumento della vita di prodotto;</p> <p>b) interventi a carattere preparatorio e/o complementare agli interventi rientranti nel punto a): valutazione di circolarità dell'azienda (diagnosi+azioni di miglioramento, diversificazione aziendale e miglioramento dei processi produttivi aziendali), LCA, Life Cycle Costing, informazioni ai consumatori volti a migliorare la conoscenza dei risultati di circolarità effettivamente ottenuti e la performance di circolarità, durabilità e riparabilità dei prodotti, acquisizione di certificazioni di processo e di prodotto in tema di economia circolare. Gli interventi di cui al presente punto potranno essere previsti nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.</p> <p>I progetti devono concludersi entro il 31.08.2024 con rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute da concludersi entro il 30.09.2024. Possono essere già avviati al momento della presentazione della domanda, purché non siano già conclusi. Sono ammissibili le iniziative avviate a far data dal 1 gennaio 2023. La data di conclusione del progetto coincide con la data dell'ultimo titolo di spesa ammesso ad agevolazione. Saranno comunque riconoscibili le sole</p>

spese fatturate successivamente all'assegnazione del C.U.P. Se avviati dopo la presentazione della domanda, l'avvio del progetto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione.

**Spese ammissibili:**

- a) opere edili ed impiantistiche, ivi comprese tutte le attività per oneri tecnici dalla progettazione al collaudo (nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile);
- b) acquisto di macchinari, impianti produttivi ed attrezzature; sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo imponibile dei beni per i quali si richiede l'agevolazione sia almeno pari ad euro 500,00;
- c) prestazioni consulenziali nella misura non superiore al 40% dell'investimento complessivo ammissibile;
- d) acquisto di software, brevetti, licenze, know-how, strettamente inerenti allo scopo, (nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile);
- e) costi indiretti dell'operazione fino al 7% dei costi diretti ammissibili; si precisa che tali costi non sono soggetti a rendicontazione analitica ma la quota parte di contributo riconosciuto corrispondente è vincolata al pagamento di costi indiretti sostenuti dall'ente per spese generali.

Il costo ammissibile deve essere compreso tra 25.000 euro e 250.000 euro.

Devono essere corredati, pena inammissibilità della domanda, da una relazione illustrativa dell'intervento che descriva gli strumenti di Life Cycle Analysis che verranno utilizzati quali il Life Cycle Assessment oppure il bilancio degli impatti ambientali dell'intervento comprensivo di mitigazioni e compensazioni.

Tipologia di agevolazione

L'incentivazione può coprire fino all'80% delle spese ritenute ammissibili, percentuale aumentata al 90% per le imprese che propongono progetti in unità operative localizzate nei comuni non costieri e risulta così determinata:

Dimensione impresa	Finanziamento a tasso agevolato rispetto alle spese ammissibili (%)	Contributo a fondo perduto rispetto alle spese ammissibili (%)
Micro Piccola Media Impresa	48%	32%
Micro Piccola Media Impresa in comuni non costieri	54%	36%

L'importo massimo del contributo che un'impresa autonoma o impresa unica può ricevere nell'ambito del regime "De Minimis" è pari a € 200.000,00 (o di euro 100.000 nel caso imprese operanti nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

L'agevolazione comprende anche un contributo per la riduzione dei costi delle fidejussioni bancarie e/o le polizze assicurative e/o le garanzie rilasciate da uno dei soggetti abilitati.

I contributi non sono cumulabili per le stesse spese con altri aiuti di stato.

Iter di domanda

Le domande di ammissione all'agevolazione previste dal presente bando, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line, accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), oppure dal 10 sito [filseonline.regione.liguria.it](http://filseonline.regione.liguria.it).



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046  
[sviluppo@opengroupitalia.it](mailto:sviluppo@opengroupitalia.it)



**+ Open** GROUP  
ITALIA